



Comunicato stampa

Un solido team europeo potenzia il ruolo degli utenti per una maggiore diffusione della mobilità elettrica

- **Un influente consorzio è stato formato per incrementare l'utilizzo dei veicoli elettrici in Europa**
- **Il *team* comprende 30 aziende, istituzioni di ricerca e associazioni europee da 9 diversi paesi ed è guidato da IREC (Spagna)**
- **Un'ampia diffusione dei veicoli elettrici richiede soluzioni di rete innovative basate sulla flessibilità di ricarica**
- **Soluzioni di ricarica intelligenti consentiranno uno scambio di energia efficiente tra veicoli, edifici e reti, riducendo i vincoli della distribuzione e favorendo l'integrazione delle rinnovabili**

Barcellona, 5 luglio 2022. Oggi un grande consorzio formato da 30 *partner* europei si riunisce a Barcellona per lanciare il progetto FLOW, che mira a promuovere un concetto di mobilità elettrica adatto all'utente finale a vantaggio del sistema energetico di tutta Europa. L'iniziativa sperimenterà, validerà e potenzierà il cosiddetto "*Vehicle-to-X*", che consente lo scambio di energia tra veicoli, edifici e la rete. Il Parlamento Europeo ha votato per vietare le nuove vendite di auto a combustibili fossili entro il 2035, e FLOW fornirà una solida base per facilitare l'imminente adozione di massa del veicolo elettrico.

Secondo le stime dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, entro il 2030 la domanda di energia per i veicoli elettrici rappresenterà fino al 6,5% del consumo finale di elettricità in Europa e le vendite di energia elettrica toccheranno quasi 60 miliardi di euro l'anno. Tuttavia, l'implementazione della mobilità elettrica in aree urbane e rurali comporta diverse sfide, tra cui l'accessibilità a infrastrutture di ricarica idonee e l'abitudine consolidata degli utenti di utilizzare veicoli a combustione. Il progetto mira a superare i principali ostacoli incontrati dai guidatori nella ricarica e nell'utilizzo dei veicoli elettrici e a offrire soluzioni e alternative a queste sfide.

Cristina Corchero, *coordinator* del consorzio, spiega che "Il progetto FLOW rappresenta un'opportunità unica per comprendere meglio il potenziale della flessibilità energetica quando si raggiunge una diffusione di massa dei veicoli elettrici". Aggiunge, inoltre: "Ciò sarà possibile grazie all'unione delle forze di *player* chiave sia del settore elettrico che della mobilità".





Le

soluzioni sviluppate nell'ambito di FLOW offriranno le risposte all'imminente impiego di massa dei veicoli elettrici per tutti i *player* coinvolti, dai gestori dei sistemi di distribuzione (DSO) agli operatori dei punti di ricarica, ai fornitori di servizi di mobilità, ai produttori di infrastrutture fino agli utenti finali. L'obiettivo principale è di confermare e quantificare i vantaggi offerti dalla flessibilità di ricarica dei veicoli elettrici e ridurre i problemi della rete per raggiungere la decarbonizzazione dell'energia nel passaggio a un modello di mobilità sostenibile.

Saranno realizzati complessivamente 5 siti di dimostrazione per determinare l'impatto su diversi sistemi energetici in Repubblica Ceca, Irlanda, Italia, Danimarca e Spagna.

Il progetto è coordinato dall'Istituto della Catalogna per la ricerca energetica (IREC) e realizzato da un *team* multidisciplinare formato da *partner* accademici, piccole, medie e grandi imprese del settore dell'energia e della mobilità e da grandi associazioni industriali europee.

La multinazionale dell'energia **Enel** è *partner* del progetto attraverso alcune delle sue principali controllate. **Enel Grids** metterà a disposizione l'esperienza globale del Gruppo come il più grande operatore di reti di distribuzione private al mondo per numero di utenti finali, valorizzando anche la partecipazione di **e-distribuzione** ed **e-distribución** per le *demo* italiana e spagnola, rispettivamente. Enel Grids dimostrerà l'integrazione del sistema presso gli Enel Flexibility Labs, utilizzando le tecnologie di rete intelligenti della sua controllata **Gridspertise**. **Enel X Way**, società del Gruppo Enel interamente dedicata alla mobilità elettrica, ed **Endesa X Way**, la società spagnola di mobilità elettrica del Gruppo, entrambi *provider* dell'infrastruttura di ricarica e delle piattaforme di ricarica *smart* e di aggregatori, coordineranno il *work package* "Implementazione e valutazione in casi dimostrativi su larga scala", che include le *demo* italiana, spagnola e danese. Enel X Way sarà particolarmente coinvolta nell'architettura, realizzazione, verifica e convalida della *demo* italiana, a Roma, mentre Endesa X Way contribuirà alla realizzazione della *demo* spagnola nell'isola di Minorca. **Enel X**, la società del Gruppo Enel dedicata alle soluzioni avanzate per l'efficienza energetica e la fornitura di energia, parteciperà alla realizzazione della *demo* italiana con le sue soluzioni di flessibilità, utilizzando la sua piattaforma per l'aggregazione e l'accesso al mercato, e consentendo ai veicoli elettrici collegati ai punti di ricarica di fornire servizi di flessibilità alla rete.

Quando saranno pienamente valorizzate le potenzialità di scambio di energia con la rete, i veicoli elettrici realizzeranno un reale cambiamento. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale testare i flussi di energia e i modelli di guida di utenti reali su reti reali, e i risultati di questo progetto pionieristico saranno di ispirazione per le politiche e la definizione di *best practice*.





L'obiettivo ultimo del progetto FLOW è di potenziare la mobilità elettrica fino a farla diventare il motore principale del trasporto europeo.

Il progetto FLOW

FLOW è un progetto quadriennale inserito nel quadro della [2Zero partnership](#) ("Towards zero emission road transport"), finanziata nell'ambito del programma quadro Horizon Europe con un *budget* complessivo di circa 10 milioni di euro. Il consorzio raggruppa eminenti *player* del panorama europeo impegnati a rafforzare la mobilità elettrica con un approccio collaborativo multisetoriale. Il *team* coinvolge varie aziende che operano per conseguire la transizione della mobilità, a partire da innovative piccole e medie imprese, *leader* nei settori dell'infrastruttura di ricarica ([Heliox](#)), della gestione della valorizzazione e dell'innovazione ([R2M Solution](#)) e dei servizi in qualità di operatore e aggregatore di punti di ricarica ([Spirii](#)). Fanno parte del *team* anche grandi imprese con posizioni di mercato consolidate che includono soluzioni all'avanguardia nei loro portafogli. Questo gruppo comprende un operatore globale di infrastrutture e reti ([Enel Grids](#)), operatori di sistemi di distribuzione ([Areti](#), [e-distribución](#), [e-distribuzione](#)), un operatore di sistemi di trasmissione ([Terna Spa](#)), una società di gestione dell'energia ([Eaton](#)), vari fornitori di tecnologie per l'infrastruttura di ricarica, gestori di punti di ricarica, fornitori di servizi di mobilità e di servizi di ricarica intelligente ([Enel X Way](#), [Endesa X Way](#)), aggregatori ([Enel X](#), [Acea Energia](#)), una società di tecnologie dell'informazione e della comunicazione ([Engineering Ingegneria Informatica](#)) e un produttore di auto iconiche ([BMW](#)).

Il consorzio vede inoltre una forte partecipazione accademica: centri di ricerca e università impegnati in soluzioni per la configurazione, il controllo e la gestione ottimali di ricariche per veicoli elettrici ([IREC](#), [RSE](#), [Università Tecnica di Aquisgrana](#)), che consentono di offrire alla rete servizi di flessibilità, interoperabilità e armonizzazione di protocolli e standardizzazione ([DTU](#), [Maynooth University](#)), pianificazione degli investimenti e valutazione multicriteriale ([Università di Dublino](#), [TU Delft](#)), e coinvolgimento e soddisfazione del cliente ([TU Chemnitz](#)). Il consorzio valorizza le reti straordinarie di associazioni industriali del settore della mobilità elettrica ([AVERE](#)) e della rete elettrica ([E.DSO](#)).

Il progetto FLOW è finanziato dall'Unione Europea (accordo di sovvenzione n. 101056730). Le visioni e le opinioni espresse, tuttavia, sono quelle dell'autore (o degli autori) e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea. Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per quanto esposto.



**Funded by
the European Union**



